MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare l'articolo 3;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;
VISTA la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";
VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n.13, registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle direzioni generali";
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 febbraio 2022 al n. 884, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2022 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della

medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n.105, recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

RICHIAMATI i commi 3 e 4 dell'articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.M. n. 141 del 2 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 18 agosto 2022 al numero 2171, recante l'atto di indirizzo con cui sono stati individuati, per l'annualità 2022, gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il fondo di cui all'art. 72 del d.lgs. n. 117/2017, a valere sulle risorse determinate per l'esercizio finanziario 2022, che quantifica in **20 milioni di euro** le risorse del Fondo medesimo destinate al sostegno delle attività di interesse generale a rilevanza nazionale, finalizzato alla crescita della *capacity building* delle reti associative e della capacità di implementazione nello svolgimento delle attività di interesse generale da parte delle ODV, delle APS e delle fondazioni aderenti alle medesime reti;

CONSIDERATO che il medesimo atto di indirizzo demanda al Direttore Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese l'attivazione delle procedure finalizzate all'individuazione, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, degli interventi finanziabili attraverso le risorse in argomento;

VISTO l'articolo 12 della legge 7.08.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

CONSIDERATO che il medesimo atto di indirizzo demanda al Direttore Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese l'attivazione delle procedure finalizzate all'individuazione, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, degli interventi finanziabili attraverso le risorse in argomento;

VISTO l'articolo 12 della legge 7.08.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il D.D. n. 236 del 27/09/2022 con il quale è stato adottato l'Avviso n. 3/2022 per il finanziamento delle attività di interesse generale di rilevanza nazionale delle reti associative ai sensi dell'articolo 72 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117. – anno 2022;

VISTA la nota n. 16572 del 07.11.2022 della Divisione III della Direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, recante gli esiti dell'istruttoria condotta sulle domande di finanziamento presentate in risposta all'avviso citato al capoverso precedente;

PRESO ATTO che entro la scadenza del termine finale di cui al § 7 del menzionato avviso n.3/2022 sono pervenute n. 93 domande di ammissione al contributo (Allegato A alla nota n. 16572 del 07.11.2022);
ACCERTATA la sussistenza di una o più cause di inammissibilità di cui al § 8 del medesimo avviso n. 3/2022 relativamente a n. 33 domande di ammissione al contributo (Allegato B alla nota n. n. 16572 del 07.11.2022);
CONSIDERATO che la quantificazione del contributo da assegnare a ciascun ente istante è determinata dall'applicazione delle formule esplicitate al paragrafo 6 dell'avviso, come di seguito riportato:

Risorse da ripartire	**€ 20.000.000,00**
Criteri di ripartizione: • Quota fissa (uguale per tutti gli enti beneficiari): € 5.000.000,00	5.000.000,00/ 56 beneficiari = € 89.285,71 pari all'1,79%
• Quota variabile proporzionale alle dimensioni finanziarie: -7.500.000,00 ripartita in base al volume delle entrate dell'ultimo bilancio approvato. La quantificazione del contributo assegnato ai soggetti beneficiari è stata operata secondo la seguente formula:	**Coef. di Riparto1 =** € 7.500.000,00 / tot. delle entrate dichiarate dai beneficiari richiedenti. Il risultato ha determinato la percentuale applicata (Coef. di Riparto1) alle entrate dichiarate da ciascun ente beneficiario, da cui è scaturito l'ammontare del contributo spettante alla singola rete ammessa al contributo: € 7.500.000,00/ 329.495.642,01 € = 0,022762061 = 2.28% Somma attribuita a ciascun Ente (*Beneficiario n)*= Coef. di riparto x Entrate dichiarate dal Beneficiario *n*
• Quota variabile proporzionale alle dimensioni organizzative dei beneficiari: -7.500.000,00 ripartita in base al numero degli enti associati ai Beneficiari. La quantificazione del contributo assegnato ai soggetti beneficiari è quindi stata operata secondo la seguente formula:	**Coef. Di Riparto2 =** € 7.500.000,00 milioni / tot. degli Enti Associati a tutti i Beneficiari. Il risultato ha determinato la somma applicata (Coef. di Riparto2) al numero degli Enti Associati dichiarato da ciascun beneficiario, da cui è scaturito l'ammontare del contributo spettante alla singola rete ammessa al contributo: € 7.500.000,00/ 34.861 = 215,14 € per ogni Ente associato Somma attribuita a ciascun Ente (*Beneficiario n)*= Coef. di riparto2 x Enti Associati al Beneficiario *n*

VISTA la tabella di ripartizione delle risorse finanziarie elaborata dalla Divisione III di questa Direzione generale (Allegato C alla nota n. 16572 del 07.11.2022);
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa n. 5247 PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2022;

DECRETA

Articolo 1

Per le ragioni in premessa indicate, è concesso il contributo per il finanziamento delle attività di interesse generale di rilevanza nazionale delle reti associative, ai sensi dell'articolo 72 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, a seguito delle istanze da queste presentate in risposta all'avviso n. 3/2022, per un importo complessivo di € 16.306.420,02 (sedicimilionitrecentoseiquattrocentoventieuro/02), ripartiti secondo il sottostante elenco:

Nr.	Denominazione	Finanziamento concesso	Note
1	ANPAS	434.478,36 €	
2	A.N.M.I.C.	213.796,57 €	
3	FORUMSADONLUS	60.000,00 €	*
4	ANCoS APS	127.620,64 €	
5	Associazione Nazionale di Azione Sociale	186.579,68 €	
6	CSEN	382.291,70 €	
7	Anffas Nazionale ETS/APS	168.818,08 €	
8	Fitel	144.834,60 €	
9	AUSER APS	215.000,84 €	
10	Uneba aps	231.706,15 €	
11	LEGAMBIENTE NAZIONALE APS ONLUS	391.434,48 €	
12	Federazione Nazionale delle Associazioni per i diritti degli Anziani (ADA) di Volontariato ODV – Rete Associativa	173.588,44 €	
13	Ente Pro Loco Italiane ETS	22.000,00 €	*
14	AIDO	316.093,51 €	
15	Rete associativa Compagnia delle Opere – Opere Sociali	97.600,00 €	*
16	ARCS Arci Culture Solidali APS	356.248,31 €	
17	FISH ONLUS FEDERAZIONE ITALIANA SUPERAMENTO HANDICAP	224.529,91 €	
18	FITA (ente federazione italiana teatro amatori)	255.184,06 €	
19	Assifero – Associazione Italiana Fondazioni ed Enti Filantropici	129.473,06 €	
20	ASI (associazioni sportive e sociali italiane)	326.381,99 €	
21	AICS (Associazione italiana Cultura Sport)	492.399,28 €	
22	Avis Nazionale odv	239.000,00 €	*
23	Unione Nazionale Pro Loco d'Italia APS	491.689,16 €	
24	ANTEAS	220.086,01 €	
25	Associazione della Croce Rossa Italiana – OdV	1.710.794,35 €	*
26	Arci Aps	1.150.356,31 €	
27	Noi Associazione aps	290.770,00 €	*
28	Acli aps	837.226,44 €	
29	A.N.S.P.I. - Associazione Nazionale S.Paolo Italia	433.200,00 €	*
30	UNIONE SPORTIVA ACLI APS	215.763,31 €	
31	UNIAMO FEDERAZIONEITALIANA MALATTIE RARE APS	139.489,17 €	
32	APS EUROSPORT	124.029,24 €	
33	movimento cristiano lavoratori	370.179,84 €	
34	Confederazione nazionale misericordie d'italia	399.822,64 €	
35	Agesci	691.705,00 €	
36	MODAVI	121.627,08 €	
37	CTG	119.552,27 €	
38	ENDAS	158.671,52 €	
39	UISP	289.762,52 €	

40	CNCA	162.976,82 €	
41	UCCA	118.000,00 €	*
42	ASC	254.819,68 €	
43	Federazione cds	142.722,40 €	
44	Unitre	73.500,00 €	*
45	Santa Caterina APS	148.143,71 €	
46	Acli Arte e Spettacolo	46.000,00 €	*
47	Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale	60.500,00 €	*
48	ACSI APS	221.669,36 €	
49	OPES	195.741,73 €	
50	Polisportive Giovanili Salesiane	163.319,35 €	
51	CNS Libertas – Centro Nazionale Sportivo Libertas – Associazione di promozione sociale	248.807,08 €	
52	Movimento di Volontariato Italiano	145.468,51 €	
53	Salesiani per il Sociale aps	192.333,99 €	
54	rETEMS	594.519,34 €	
55	FE.NA.L.C. FEDERAZIONE NAZIONALE LIBERI CIRCOLI APS	211.046,39 €	
56	Centro Sportivo Italiano APS	373.067,14 €	
	TOTALE	16.306.420,02 €	

- In base al § 6 dell'Avviso n. 3/2022, il quale prevede che "In ogni caso, il contributo assegnato non potrà eccedere il totale delle spese riportate nel piano finanziario, né il totale delle entrate risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato. In caso di detta eccedenza, l'Amministrazione procederà alla rideterminazione del contributo al fine di assicurare l'allineamento dello stesso ai limiti quantitativi prima descritti.", è stato rideterminato l'importo del contributo concesso, nel rispetto dei limiti previsti.

Articolo 2

La relativa spesa grava sul capitolo 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2022.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti e all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI